



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 20/2022

AVVISO DI **PRIMA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Ottaviano Anselmo Nuzzo, Notaio in Colico, delegato con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da PENELOPE SPV S.R.L. con atto notificato al soggetto esecutato in data 28 gennaio 2022 e trascritto a LECCO in data 9 febbraio 2022 ai nn. 1577/1117;

visto il provvedimento del Giudice delle Esecuzioni in data 19 ottobre 2023;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. MONTANI IVANA ai seguenti recapiti: telefono: 0341283110; email: ivana.montani@libero.it;

A V V I S A

che presso la sala aste dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 34 -Lecco- procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO: 23 maggio 2024 alle ore 09:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO UNICO Euro 1.225.000,00

offerta efficace a partire da Euro 918.750,00

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Proprietà Piena



In Comune Amministrativo di OGGIONO (LC), Sezione Censuaria di OGGIONO, frazione Bagnolo, Via Bagnolo n. 15, fabbricati in corso di ristrutturazione ed in parte demoliti con appezzamento di terreno con volumetria da edificare; il tutto edificato a parte del mappale 4348 ente urbano di C.T. di mq. 1.850 ed identificato nella sua consistenza originaria nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione OGG - Foglio 2

* **mappale 4348 sub. 1**, Via Bagnolo n. 15, piano T, cat. C/6, cl. 1, mq. 57, sup. cat. totale mq. 57, R.C. Euro 206,07

* **mappale 4348 sub. 2**, Via Bagnolo n. 15, piano T-1, cat. A/3, cl. 2, vani 6, sup. cat. totale mq. 139, totale escluse aree scoperte mq. 139, R.C. Euro 480,30

* **mappale 4348 sub. 3** graffato con 4348 sub 4, Via Bagnolo n. 15, piano T-1-2-3, cat. D/1, R.C. Euro 15.346,00

PRECISAZIONI CATASTALI:

- con variazione del 22 gennaio 2016 n. 2546.1/2016, pratica n. LC0005810, è stato soppresso il mappale 2243 sub. 1 del Foglio 2 - Sezione OGG e sostituito dall'attuale mappale 4348 sub. 1 del Foglio 2 - Sezione OGG, per bonifica identificativo catastale;

- con variazione del 22 gennaio 2016 n. 2547.1/2016, pratica n. LC0005810, è stato soppresso il mappale 2243 sub. 2 del Foglio 2 - Sezione OGG e sostituito dall'attuale mappale 4348 sub. 2 del Foglio 2 - Sezione OGG, per bonifica identificativo catastale;

- con variazione del 22 gennaio 2016 n. 2548.1/2016, pratica n. LC0005810, è stato soppresso il mappale 1670 graffato con il mappale 2245 del Foglio 2 - Sezione OGG e sostituito dall'attuale mappale 4348 sub. 3 graffato con il mappale 4348 sub. 4 del Foglio 2 - Sezione OGG, per bonifica identificativo catastale.



Confini a corpo (con riferimento alla mappa di C.T.): mappali 2918, 1291, Via Bagnolo, mappali 1288, Strada Privata del Torchio e mappale 5877.

Sono pure compresi nella presente vendita la porzione di androne e di strada privata detta del Torchio evidenziati in colore verde nella planimetria allegata sotto la lettera "E" all'atto redatto in data 19 dicembre 2007 n. 92227/11568 di repertorio Dott. Luciano Santopietro, Notaio in Milano, infra citato. Al riguardo si segnala che sulla mappa catastale la porzione sopra citata non risulta ricompresa nel mappale 4348 di C.T.; pertanto il futuro aggiudicatario potrà provvedere, a propria cura e spese, all'aggiornamento della documentazione catastale.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia: l'esperto stimatore ha dichiarato che i fabbricati in oggetto, nella loro consistenza originaria, sono stati edificati in epoca antecedente al 1^a settembre 1967 e che successivamente sono stati oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi autorizzativi rilasciati o presentati al Comune di Oggiono:

- richiesta di concessione edilizia pratica edilizia n. 7/1987, presentata in data 6 febbraio 1987 al n. 1344 di protocollo, per formazione di finestra e di una parete interna; al riguardo l'esperto stimatore, con successiva integrazione, ha precisato che nel fascicolo è stata rinvenuta sola la suddetta richiesta e che sui disegni è stata riportata la data della commissione edilizia;
- autorizzazione n. 1/90, rilasciata in data 8 marzo 1990 al n. 17 di protocollo, per modifica di cancello di ingresso e pavimentazione con cubetti autobloccanti in cemento;
- concessione edilizia pratica edilizia n. 22/97, rilasciata in data 30 giugno 1997 al n. 11385 di protocollo, per rifacimento del tetto di copertura e restauro delle facciate di una porzione di fabbricato esistente;



- concessione edilizia pratica edilizia n. 23/97, rilasciata in data 18 luglio 1997 al n. 12524 di protocollo, per la realizzazione di un'autorimessa interrata; relativo decreto del sindaco di autorizzazione ai sensi della Legge n. 1497 del 29 giugno 1939, pratica n. 115/23/97, rilasciato in data 18 luglio 1997 con il n. 12523 di protocollo;
- concessione edilizia pratica edilizia n. 92/98/R, rilasciata in data 21 gennaio 2000 al protocollo n. 1247, per rinnovo della C.E. n. 23/97 del 18 luglio 1997;
- concessione edilizia pratica edilizia n. 92/98/R, rilasciata in data 9 marzo 2001 al n. 4460 di protocollo, per rinnovo della C.E. n. 92/98 del 21 gennaio 2000;
- concessione edilizia n. 145/1999, rilasciata in data 17 novembre 1999 con il n. 19184 di protocollo, per manutenzione straordinaria al fabbricato esistente; relativo provvedimento di autorizzazione paesistica pratica n. 140/145/99, rilasciato in pari data al n. 19870 di protocollo;
- concessione edilizia n. 145/99/R, rilasciata in data 9 marzo 2001 con il n. 4468 di protocollo, per rinnovo della C.E. n. 145/99, per opere di manutenzione straordinaria al fabbricato;
- permesso di costruire n. 18/07, rilasciato in data 27 febbraio 2007, per lavori di ristrutturazione; in data 26 maggio 2009 al n. 8959 di protocollo è stata presentata richiesta di archiviazione dello stesso.

L'esperto stimatore ha precisato che successivamente è stata presentata una denuncia di inizio attività n. 63/2009 in data 26 maggio 2009 al n. 8959 di protocollo, per ristrutturazione, successivamente integrata in data 6 agosto 2009; relativo provvedimento di autorizzazione paesaggistica pratica n. SUB. 03/07, rilasciato in data 21 novembre 2007 al n. 18774/06.03/03-2007 di protocollo e successivo provvedimento di autorizzazione paesaggistica in variante pratica n. SUB 03/07/VAR, rilasciato in data 19 maggio 2009 al n. 8426/06.03/03-2009.



In data 6 settembre 2012 al n. 0012233 di protocollo è stata presentata comunicazione di sospensione dei lavori.

L'esperto stimatore ha precisato che la suddetta pratica aveva come oggetto anche la demolizione di una porzione di edificio, pertanto tutte le pratiche edilizie precedenti non sono relative alla porzione di fabbricato ancora esistente. Inoltre il progetto prevedeva:

- la realizzazione di 9.130 mc, mentre lo stato di fatto è di 9.307 mc; il volume è ripartito in due corpi di fabbrica;
- la realizzazione di un piano interrato con n. 27 vani ad uso autorimessa e n. 19 appartamenti.

L'esperto stimatore non ha rilevato difformità a livello edilizio e catastale ed ha precisato che i provvedimenti edilizi sono scaduti; pertanto il futuro aggiudicatario per procedere al completamento dell'intervento dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla presentazione di nuova pratica edilizia.

L'esperto stimatore ha rilevato che gli immobili in oggetto, nel vigente PGT, ricadono in zona "Tessuto edificato di interesse storico culturale e documentale (TIS)".

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, eventuali servitù attive e passive, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 19 dicembre 2007 n. 92227/11568 di repertorio Dott. Luciano Santopietro, Notaio in Milano, registrato a Milano il 20 dicembre 2007 al n. 31453 serie 1T e trascritto a Lecco il 28 dicembre 2007 ai nn. 24222/14609; al predetto atto risulta allegata sotto la lettera "E", la scheda n. 6034



serie E, registrata all'U.T.E. di Como in data 9 febbraio 1977 al n. 26/1, ove viene evidenziato in tinta verde la porzione di androne e di strada privata detta del Torchio compresa nella vendita.

Si fa altresì particolare riferimento:

- all'atto redatto in data 24 dicembre 1970 n. 69331/9776 di repertorio Dott. Fausto Donegana, già Notaio in Oggiono, ivi registrato il 30 dicembre 1970 al n. 433 vol. 70 e trascritto a Lecco il 13 gennaio 1971 ai nn. 274/262;

- all'atto redatto in data 24 marzo 1977 n. 8525/1678 di repertorio Dott. Melchiorre Soave, Notaio in Lecco, registrato a Lecco il 28 marzo 1977 n. 637 volume 219 e trascritto a Lecco il 20 aprile 1977 ai nn. 2529/2301;

- all'atto redatto in data 22 gennaio 1979 n. 11715/2413 di repertorio Dott. Melchiorre Soave, già Notaio in Lecco, ivi registrato il 29 gennaio 1979 al n. 200 vol. 224 e trascritto a Lecco il 20 febbraio 1979 ai nn. 8743/7148;

- all'atto di costituzione di servitù redatto in data 11 aprile 2012 n. 4874/3459 di repertorio Dott.ssa Federica Croce, Notaio in Lecco, ivi registrato il 27 aprile 2012 al n. 2667 serie 1T e trascritto a Lecco il 2 maggio 2012 ai nn. 6057/4609, con il quale:

* è stato costituito a carico dei mappali 1288 subb. 701, 702 e 703 di proprietà di terzi ed a favore del mappale 1670 graffato con il mappale 2245 (ora 4348 sub. 3 graffato con il mappale 4348 sub. 4) il diritto di servitù avente ad oggetto l'apertura di luci secondo il progetto allegato sotto la lettera "B", da realizzare nel rispetto dell'art. 901 c.c., con vetratura opacizzata sino all'altezza di due metri e con apertura a "vasanta" verso l'interno per la parte soprastante da realizzare con vetratura opacizzata anch'essa. Detta servitù è da esercitarsi sulla parete del fabbricato con prospetto su Via del Torchio nella parte individuata nell'allegato



progetto; le parti hanno dato atto che tali luci non dovranno sporgere dalla parete;

* è stato concesso il diritto di servitù di costruzione in deroga alle distanze minime dai confini, nel sottosuolo del viale privato sito nell'area di pertinenza della villa di proprietà di terzi censita al Foglio 9, mappale 5317, interposto fra le rispettive proprietà, una intercapedine della larghezza utile di cm. 80 ed altezza di circa metri lineari 2,75 in adiacenza della parete verso monte, a favore del fabbricato di cui al mappale 1670 graffato con il mappale 2245 (ora 4348 sub. 3 graffato con il mappale 4348 sub. 4);

* la società debitrice è stata altresì autorizzata a realizzare un solarium nel piano sottotetto dell'unità immobiliare di cui al mappale 1670 graffato con il mappale 2245 (ora 4348 sub. 3 graffato con il mappale 4348 sub. 4), senza costituzione di servitù di vedute.

Si fa avvertenza che nella determinazione del prezzo base, si è tenuto conto della detrazione forfettaria prevista di prassi nelle procedure giudiziarie pari al 15% sul prezzo stimato, in ragione della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonché nella perizia allegata agli atti solo con riferimento ai beni immobili oggetto del presente avviso.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario relativamente a eventuali contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario ed all'importo delle spese condominiali insolute, per le quali si evidenzia che ai sensi dell'art.63, secondo comma disp. att. c.p.c. "chi subentra nei diritti di un condomino



è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento di contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si evidenzia inoltre che nel caso di immobile abitato dal debitore e dal suo nucleo familiare si potrà procedere alla liberazione dell'immobile soltanto a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. Il futuro aggiudicatario con l'istanza di partecipazione alla vendita, potrà richiedere che sia il custode a provvedere alla liberazione dell'immobile.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 23 maggio 2024 alle ore 09:00, presso la sala aste dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, sita in Lecco, via Roma n. 34, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

Nel caso di presentazione di più offerte, il delegato darà inizio alla gara alla quale potranno partecipare tutti gli offerenti presenti, le cui offerte siano ritenute validamente formulate.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La gara verrà dichiarata conclusa se nel tempo massimo di due minuti non verranno effettuate offerte in aumento rispetto all'ultima offerta validamente formulata.

Per quanto riguarda le offerte (singolarmente proposte o all'esito della gara) si precisa che saranno così considerate:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;



b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adotti i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché la stessa sia



pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; Se **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione;**

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con



incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione**.

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica**: le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario e dell'eventuale estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale se coniugato; **l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario**.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica**: denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la



Cancelleria del Tribunale di Lecco), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario di quest'ultimo, nonché l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); **l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.**

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile, salvo che lo stesso partecipi per persona da nominare;

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione



del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare** non trasferibile **intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, in base a quanto dettato dall'art.41, quarto comma del d.lgs. 1/09/93 n.385, versare direttamente al creditore munito di privilegio fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e nello stesso termine dovrà depositare l'eventuale residuo (dedotta la cauzione già versata) nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non



trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo dei beni immobili a lui aggiudicati e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima con i relativi allegati, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno inseriti in siti Internet specializzati per le vendite giudiziarie, nonché sarà oggetto di eventuali altre forme di pubblicità cartacee determinate in base al valore di vendita dei beni immobili come disposto dal Giudice dell'Esecuzione. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 21 febbraio 2024

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO - Dott. Ottaviano Anselmo Nuzzo